

Sen. Dep. Civile
03/10/07
7



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 712/1111 LTR-PA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 3 OTT. 2007
PROT. 7637

Napoli, 03 ottobre 2007
Prot. n. 220

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA, AGLI ASSESSORI AI TRASPORTI, ALL'URBANISTICA, AI LAVORI
PUBBLICI, AI BENI CULTURALI ALLA PROTEZIONE CIVILE.**

Il sottoscritto, Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale

Premesso che

più volte ho avuto modo di stigmatizzare la "disdicevole" abitudine di rispondere con molto ritardo o, come accade più frequentemente, di non rispondere per niente alle interrogazioni che mi sono sollecitate da cittadini ansiosi di avere informazioni precise su questioni che li riguardano personalmente o sul territorio in cui risiedono;

in assoluto, nella speciale classifica del "non cale" da me compilata, primeggiano le problematiche concernenti o riconducibili in qualche modo ai Campi Flegrei. Un'area ricca di storia, arte, cultura, fenomeni naturali e - per non farsi mancare nulla - camorristici. Quelli che per intenderci hanno determinato lo scioglimento d'autorità dell'amministrazione Figliolia. E' da circa sette mesi, ad esempio, che attendo delle risposte ai numerosi interrogativi posti con l'atto ispettivo iscritto al n° 563 del Registro Generale;

il porto di Pozzuoli e l'intero litorale sono oggetto di profonde trasformazioni che indubbiamente muteranno il volto a mare della cittadina flegrea e probabilmente creeranno nuova occupazione. L'aspetto meno enfatizzato e pertanto anche poco conosciuto - sui cui ho cercato di far luce con l'atto ispettivo su ricordato - concerne il forte impatto ambientale che tali opere avranno sul già disastroso tessuto urbanistico;

non può essere tenuto in ombra il fatto che le opere di "riqualificazione" territoriale siano state condivise - se non addirittura volute - da un'amministrazione comunale sciolta per decreto del Presidente della Repubblica dopo che gli accertamenti del caso avevano delineato un sistema di connivenze e d'interferenze esterne al quadro degli interessi pubblici locali, valutato idoneo a pregiudicare le garanzie democratiche ed il corretto funzionamento dell'ente, a tutto vantaggio della locale organizzazione criminale;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

al peggio non c'è mai fine: da *Il Mattino* del 28 settembre (unico quotidiano ad aver riportata la notizia, seppur in termini molto sintetici) si apprende che l'Amministrazione comunale di Pozzuoli, che per i noti misfatti è una gestione commissariale, priva del necessario e democratico consenso popolare, si accinge a siglare - o l'ha già fatto - un importante accordo con la Pirelli re, Finmeccanica ed un non meglio precisato gruppo d'imprenditori locali per la riconversione dell'ex area industriale della Sofer;

Interroga

il Presidente della Giunta regionale;
gli Assessori: ai Trasporti e viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo; all'Urbanistica e Politiche del Territorio; ai Lavori Pubblici, Opere pubbliche, Parcheggi; ai Beni Culturali; alla Protezione Civile,

per conoscere:

1. se la società Waterfront sia già operativa o in via di formazione;
2. quali siano i fondatori, la natura della società, lo Statuto e la ripartizione delle quote di partecipazione per ogni singolo socio;
3. le procedure per l'acquisizione delle aree industriali dimesse dalla Sofer;
4. il progetto di massima per la riqualificazione dell'area predetta;
5. le valutazioni dell'impatto ambientale che prodotto dalle opere di recupero urbano;
6. l'organo di controllo preposto alla vigilanza sulla spesa e sulla corretta esecuzione delle opere;
7. il piano delle opere pubbliche per ridurre al minimo i disagi alla popolazione di Pozzuoli (parcheggi, viabilità, ecc.);
8. il piano d'evacuazione redatto nell'ipotesi di un'eventuale riacutizzazione dei fenomeni bradismici ed in funzione dell'innalzamento dell'indice d'affollamento dell'area portuale puteolana e dell'intera città che i nuovi poli d'attrazione determineranno;
9. se ritengano corretto sotto il profilo democratico ed amministrativo, che scelte così importanti per il futuro di Pozzuoli, come quelle riguardanti la riqualificazione dell'area della Sofer, debbano essere assunte da un'Amministrazione commissariale senza che i cittadini abbiano la benché minima possibilità di esprimere un parere nel merito di esse;
10. se finalmente intendano rispondere ai miei atti ispettivi sulle opere di recupero dell'area portuale di Pozzuoli ed ai puntuali quesiti posti tramite la mia modesta persona, dai cittadini, dalle associazioni locali, dal mondo della cultura e del commercio puteolano in merito alla privatizzazione del "Rione Terra", al mancato



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

raccordo della rete stradale cittadina con la Tangenziale, all'insufficiente piano parcheggi. Tale doverosa conclusione, oltre ad informare correttamente, farebbe anche giustizia dei sospetti e delle illazioni – considerato quanto è accaduto nel recente passato e l'attuale condizione dell'amministrazione municipale - che il silenzio fin qui opposto dall'Amministrazione regionale ha alimentato oltre ogni ragionevole misura.

On. Pietro Diodato